

## Impennata di casi Covid «Tanti lavoratori a rischio»

Rago (Uil) lancia l'allarme: «Sanità e scuola, troppi ritardi con le terze dosi»  
Primi sms inviati agli over 70 con le indicazioni per prenotare il richiamo

di **Gabriele Tassi**

**Il bollettino** dei nuovi contagi ieri segnava trentanove. Erano mesi che non si vedevano numeri così alti, e da circa una settimana l'Ausl parla di una 'crescente incidenza' del virus. La preoccupazione c'è. In tre giorni (da sabato a ieri) i nuovi contagi sono stati 89: 28 con meno di 14 anni, 2 tra i 15 e i 24, 23 tra i 25 e i 44, 19 fra i 45 e i 64, 11 tra i 65 e i 79, 6 tra gli over 80. Però sono stabili (3) i ricoveri in terapia intensiva.

«Non siamo tranquilli – denuncia Pino Rago, coordinatore confederale Uil Imola e Circondario Imolese –, cogliamo seri segnali dai dati in aumento, dalla preoccupazione delle istituzioni, dalle scuole, dai green pass allungati come validità sulla carta ma non sulle cariche virali di ognuno di noi».

Già, perché secondo il sindacalista c'è una piccola falla nel sistema della certificazione verde: «Le prime vaccinazioni risalgono al gennaio 2021 con completamente un mese dopo e validità del Green pass di 6 mesi – spiega Rago – che tradotto significava scadenza agosto/settembre. L'atto governativo successivo è stato allungare tale validità ad un anno, ma questo non ha significato automaticamente che fosse garantita la copertura vaccinale».

Perciò, ora, secondo il portacolori della Uil il rischio è quello di

avere, sul posto di lavoro, nei ristoranti e ovunque si acceda tramite Green pass, persone 'coperte' dalla vaccinazione solo sulla carta, ma i cui anticorpi sono già di fatto 'scaduti'.

«**Gli effetti** negativi iniziano già a vedersi purtroppo – insiste il coordinatore Uil –. Ci riferiscono di 17 classi già in didattica a distanza in questo periodo, istituzioni di task force per presidiare la situazione nelle case residenza anziani, operatori sanita-

ri, scolastici, delle forze dell'ordine con sintomi da Covid, che ovviamente oltre a ricoprire tali ruoli professionali sono cittadini che svolgono la loro normale vita quotidiana come tutti. Nel contempo ci avviciniamo alla annuale ondata influenzale che ogni anno si presenta e che nel 2020 e 2021 partì con enorme ritardo. Abbiamo riscontri di una vaccinazione da terza dose lenta e in forte ritardo per soggetti deboli e figure professionali vaccinate ormai nel lontano gennaio/febbraio 2021».

**Sotto** questo punto di vista resta quindi «indispensabile fare attenzione e fare presto». La campagna vaccinale per la terza dose è partita per over 80, anziani delle case di riposo e operatori sanitari che progressivamente vengono vaccinati internamente. Da questa settimana, inoltre, l'Ausl sta già inviando gli sms per le prenotazioni degli over 70, mentre la regione ha dato il via libera alla terza dose anche per i sessantenni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE CIFRE

**Altri 39 positivi  
in appena 24 ore,  
quasi il doppio  
del giorno prima  
Stabili i ricoveri**

il Resto del Carlino  
Cronaca di Imola  
2 novembre 2021